

Venerdì 18 luglio a Marzocca di Senigallia c'è Demanio Marittimo. KM-278 è una maratona dedicata alle arti, all'architettura, al design e alla dimensione adriatica dalle ore 18 alle 6

Demanio Marittimo. KM-278 è una maratona dedicata alle arti, all'architettura, al design e alla dimensione adriatica, curata da Cristiana Colli e Pippo Ciorra. La XV edizione, come ogni anno, si svolge sulla spiaggia di Marzocca di Senigallia venerdì 18 luglio, 12 ore ininterrotte, 6 pm/6 am: il festival è ormai divenuto un *landmark* che per una notte ogni anno connette la spiaggia di Marzocca con le grandi questioni contemporanee e con le voci di chi le affronta dai punti di vista del progetto, del paesaggio, della tecnologia, dell'arte, delle molte forme di appartenenza al nostro tempo e al nostro spazio.

Il tema di questa 15° edizione **ABITARE/DISABITARE** è un ulteriore dispositivo adatto a connettere Marzocca ai fenomeni e ai concetti che caratterizzano il mondo contemporaneo: da un lato i nuovi modi e concetti dell'abitare e dall'altro i processi speculari del disabitare. Dove per "disabitare" si intendono una serie di questioni di natura filosofica, spirituale e materiale che hanno a che fare con lo stile di vita, la metamorfosi e lo sviluppo di comunità, il progetto contemporaneo, la produzione artistica e culturale. Se un

tempo al concetto di abitare corrispondeva una forma dominante di ambizione collettiva al radicamento in un luogo e al possesso di uno spazio “di residenza”, oggi sia le strategie del capitalismo che quelle di chi intende resistergli convergono in una sempre più diffusa *cultura del noleggio e dello scambio* e quindi del possesso temporaneo e condiviso, secondo una modalità che ammette per gli spazi un’alternanza di uso e “abbandono”, abitato e “disabitato”.

Lo spazio pubblico che accoglie il progetto è il risultato, come da consuetudine di Demanio Marittimo, di un concorso tra gli studenti della **Facoltà di Architettura dell’Università di Lubiana**, scuola partner della 15° edizione, che viene documentato in una mostra sulla spiaggia. Il progetto vincitore è **KM-0.07** e i progettisti sono: **Lenart Berdon, Sima Bucar Fiskin, Miha Kramberger, Ian Vidic**.

Il Demanio si apre come sempre con **l’omaggio al Maestro del Territorio** e quest’anno è **Mario Giacomelli** nell’anniversario della nascita avvenuta nel 1925 a Senigallia: un’azione sinergica con le altre iniziative che connettono la città con uno dei suoi autori più celebrati. Intervengono in questo approfondimento, che è allo stesso tempo analisi di originali punti di vista sul suo lavoro e valorizzazione, **Katiuscia Biondi Giacomelli**, Archivio Giacomelli, **Francesco Permungan**, scrittore e poeta, **Bartolomeo Pietromarchi**, critico e curatore, **Massimo Raffaeli**, critico letterario.

Anche quest’anno DMKM278 offre un **programma internazionale ampio e ricco di tematiche contemporanee**: una particolare attenzione è riservata alla scena progettuale e architettonica della Slovenia a cui è legato il progetto di allestimento con le lectures di **Bevk & Perovič** e **Decleva Gregorič**. Nell’anno

della **Biennale di Architettura di Venezia**, arrivano a Marzocca il vincitore del Leone d'oro per la migliore partecipazione nazionale, il Padiglione Bahrain curato da **Andrea Faraguna**, gli autori del Leone d'oro al migliore progetto della mostra centrale – **Diller Scofidio + Renfro** con il loro *Canal Cafè* – e il team che ha realizzato il Padiglione della Santa Sede, che ha ricevuto la menzione speciale, vale a dire **Tatiana Bilbao Estudio e Maio Architects** (curatrici **Marina Otero Verzier e Giovanna Zabotti**). Con loro **Michael Obrist**, co-curatore del Padiglione austriaco e, autore del Padiglione polacco.

Tra gli spazi che sono allo stesso “tempo abitati e disabitati” ci sono i depositi dei grandi musei e delle grandi collezioni d'arte e d'architettura contemporanea. Solo pochi giorni fa il Victoria & Albert Museum ha inaugurato un ibrido museale di impatto enorme il **V&A Storehouse**. A discutere il tema ci saranno **Elizabeth Diller** (via zoom) e **Bryce Suite**, dello **Studio Diller Scofidio + Renfro**. Con loro rappresentanti della **Fondazione MAXXI** (presenti la presidente **Emanuela Bruni** e la responsabile del progetto Grande MAXXI **Margherita Guccione**), della **Fondazione Prada** (**Katya Inometseva**) e di altre grandi istituzioni espositive.

A seguire, sempre sul tema di come abitare o disabitare la città, c'è sia la presentazione della prossima **Triennale di Lisbona** *How Heavy is the City?* a cura di **Territorial Agency** (**Ann-Sofi Rönnskig, John Palmesino**) che il film di **Liam Young** *Planet City*, che appunto propone di concentrare in un'unica, pesantissima metropoli tutti gli abitanti del mondo. **Atelier Poem** presenterà la sua risposta minimale all'abitare/disabitare (con **Fe.M.** festival di microarchitettura di Fermignano) mentre **Martynas Germanavičius** di **Archfondas Vilnius** presenta la versione europea di **Open House**.

Di come si abita o disabita una casa parla **Marco De Michelis** nella sua lecture. **November Wong**, tra le protagoniste dell'esposizione *Stop Drawing*, mostrerà in una performance di disegno live nuovi modi di disegnarla.



ABITARE/DISABITARE è il filo conduttore di altri incontri, talk, installazioni, performance, lecture:

Abitare il Cielo, realizzato con il patrocinio dell'**Agenzia Spaziale Europea (ESA)**, è dedicato all'abitabilità extraterrestre, alla frontiera di grande attualità legata all'idea di abitare altri pianeti: un insieme di contenuti scientifici, di divulgazione e di testimonianza da parte di protagonisti del mondo aerospaziale. Con **Paolo Conte**, giornalista e divulgatore, voce di Radio 3 Scienza, **Annalisa**

Dominoni, architetto e professore del Politecnico di Milano, esperta in architettura e design per lo spazio e gli ambienti estremi, **Paolo Ferri**, astrofisico che ha guidato varie missioni spaziali tra le quali l'operazione Rosetta, **Luca Parmitano**, uno degli astronauti italiani più celebri in diretta dalla base spaziale di Houston.

Abitare lo Stadio parte dalla mostra in corso al MAXXI per occuparsi dello stadio come luogo di appartenenze collettive, spazio pubblico a molteplici destinazioni e identità. Gli stadi di oggi sono hub dell'accoglienza della fruizione e del consumo, laboratori progettuali e sociali, luoghi che offrono – accanto all'evento sportivo – hotellerie, shopping mall, spettacoli ed eventi. Ne parlano i curatori della mostra e del catalogo – **Moira Valeri**, architetto, **Fabio Salomoni**, sociologo – con **Emanuela Audisio**, giornalista e storica firma de la Repubblica, e **Francesco Benelli**, storico dell'architettura.

Abitare la Galleria analizza un ambiente che storicamente aveva un'identità definita e che oggi è un format in metamorfosi. La galleria torinese di **Franco Noero**, ad esempio, affianca alla programmazione di arte contemporanea l'attività di public library e di design lab. Ne discutono con **Massimiliano Tonelli**, **Franco Noero**, gallerista, **Mia Rigo**, collezionista, e **Martino Gamper**, designer, le cui sedie iconiche abitano i palchi di Demanio 2025.

Lo spazio pubblico si arricchisce quest'anno di una **black box** attiva per tutta la notte, un'area proiezioni che agisce come terza sezione del programma con curatele specifiche di arte, design e architettura. La finalità è valorizzare e condividere per tutta la serata i contenuti video senza rimandare le proiezioni alle sole ore finali di DMKM-278. Hanno collaborato al programma sull'immagine in movimento: MUSE FACTORY OF PROJECTS, MAXXI, LINA per l'architettura, MAO Museo d'Arte Orientale di Torino diretto da Davide Quadrio.

La **scena culturale e architettonica adriatica** ha come ospite di eccezione l'artista albanese **Anri Sala**, un autore poliedrico e celebrato della scena internazionale che ha sperimentato dialoghi importanti e originali con l'architettura, a partire dal suo lavoro più celebrato di Piazza Skanderbeg a Tirana e con i luoghi del passato: il suo contributo al progetto Pompeii Commitment è tra i più amati. Dialogano con lui **Sislej Xhafa**, artista kosovaro, e **Lorenzo Benedetti**, critico e curatore.

Come da tradizione, sulla spiaggia di Demanio, viene presentato il nuovo numero della rivista **Mappe 23** pubblicata da **Gagliardini**. Una speciale attenzione e viene riservata in questa edizione alla performance: tra le nuove collaborazioni quella con **Fumi della Fornace** – il progetto guidato da **Giorgiomaria Cornelio** e dal **Collettivo Congerie** – dedicato al panorama artistico contemporaneo nella tessitura dei suoi linguaggi differenti – poesia, performance, teatro, arte. In questa edizione di Demanio presentano una *eggregora* ovvero un congegno di studio performativo a cura di Giorgiomaria Cornelio e **Giulia Pigliapoco**, dal titolo *SITUS INVERSUS*.

Come ogni anno l'esperienza del **cibo** presenta storie originali come il cocktail dei 15 anni a cura di **Spaccio Alimenti&Affini**, il packed lunch firmato **Antico Forno Olivetti** di Serra de' Conti, i tramezzini d'autore di **Pandefrà**.

La manifestazione – durante la quale viene presentato il nuovo numero della rivista **Mappe** pubblicata da **Gagliardini** – è promossa dalla rivista **MAPPE**, **Gagliardini Editore**, dall'**Associazione Demanio Marittimo.Km-278** con la

collaborazione del **MAXXI**, del **Comune di Senigallia**, della **Regione Marche**, del **MAO Museo d'Arte Orientale di Torino**, **ADI MAM**, **Inarch**, dalle **Università di Ancona e Camerino**, dagli **Ordini professionali di Architetti e Ingegneri**, e con il supporto di un'ampia rete di imprese, istituzioni e associazioni tra cui quest'anno spicca **l'Agenzia Spaziale Europea (ESA)**.

Media partner della XV edizione di Demanio Marittimo. KM-278 sono: **Artribune**, **LaRivistaCulturale.com**, **Rai Play Sound**, **Untitled Association**. Programma sempre aggiornato su www.mappelab.it